



COMUNE DI BURGIO
(Libero consorzio comunale di Agrigento)

AVVISO
REFERENDUM DEL 20 E 21 SETTEMBRE 2020
OPZIONE DEGLI ELETTORI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO
PER L' ESERCIZIO DEL VOTO PER CORRISPONDENZA NELLA
CIRCOSCRIZIONE ESTERO

Con decreto del Presidente della Repubblica del 17 luglio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 luglio 2020, è stata fissata al 20-21 settembre 2020 la data del referendum confermativo popolare, originariamente indetto per il 29 marzo e poi sospeso, sul testo di legge costituzionale recante “modifica degli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari”.

Gli elettori italiani che per motivi di lavoro, studio o cure mediche si trovino temporaneamente all'estero, per un periodo di almeno tre mesi, nel quale ricade la data di svolgimento del referendum popolare confermativo (20-21 settembre 2020), nonché i familiari con loro conviventi, potranno esercitare il diritto di voto per corrispondenza (art. 4-bis, comma 1, legge 459 del 27 dicembre 2001), ricevendo il plico elettorale contenente la scheda per il voto all'indirizzo di temporanea dimora all'estero.

Pertanto, i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Burgio che si trovano temporaneamente all'estero per un periodo non inferiore a 3 mesi e che intendono votare per corrispondenza nella circoscrizione Estero per il Referendum Costituzionale del 20 e 21 settembre 2020, dovranno far pervenire un'apposita opzione (esercitabile tramite il modulo qui allegato o in carta libera) entro il 19 agosto 2020:

- posta: piazza IV novembre, snc, 92010 Burgio;
- posta elettronica: areademografica@comune.burgio.ag.it
- pec: comunediburgio@pec.it

L'opzione, obbligatoriamente corredata di copia di documento d'identità valido dell'elettore, deve in ogni caso contenere l'indirizzo postale estero completo cui va inviato il plico elettorale, l'indicazione dell'Ufficio consolare competente per territorio e una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione al voto per corrispondenza (ovvero che ci si trova - per motivi di lavoro, studio o cure mediche - per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento delle consultazioni in un Paese estero in cui non si è anagraficamente residenti, oppure che si è familiare convivente di un cittadino che si trova nelle predette condizioni).

L'opzione va resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dichiarandosi consapevoli delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del citato DPR 445/2000).

È possibile la revoca della medesima opzione entro lo stesso termine (19 agosto 2020). Si ricorda infine che l'opzione è valida solo per il voto cui si riferisce (ovvero, in questo caso, per le consultazioni referendarie del 20-21 settembre 2020).